



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N° 23 DEL 04/03/2026

### AREA RISORSE E SERVIZI FINANZIARI SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2025**

### IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio n. 6 del 14/4/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il conto consuntivo dell'esercizio 2024;
- con deliberazione di Consiglio n. 2 del 13/01/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione esercizio 2025/2027 ed allegati;
- con Decreto del Presidente n. 7 del 14/01/2025 sono stati approvati il PEG e il piano della performance anni 2025-2027;
- con deliberazioni n. 14 del 16/06/2025 e n. 24 del 22/09/2025, esecutive ai sensi di legge, è stato dato atto del permanere degli equilibri di bilancio ed è stato approvato l'assestamento del bilancio di previsione esercizio 2025-2027.

Preso atto che l'art. 228, comma 3, del testo unico degli enti locali (TUEL) approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

Richiamato l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo n. 118/2011, in forza del quale *“(...) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impe-*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

*gnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)"*;

Considerato il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011);

Rilevato che:

- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2025 il Servizio Bilancio ha condotto, in collaborazione con le diverse Aree e servizi, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallinearne i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2025 e dagli esercizi precedenti;
- tutte le entrate e le spese sono state analizzate da ciascun Responsabile di servizio alla luce del nuovo principio contabile della competenza finanziaria (cd. "potenziata") ovvero in ragione dell'esigibilità/scadenza dei crediti e dei debiti cui si riferiscono, con la sola esclusione delle partite di giro;
- l'attività di monitoraggio svolta dai vari Centri di Responsabilità si è conclusa con le dichiarazioni rese dai vari dirigenti e/o responsabili di servizio che hanno individuato i residui Attivi e Passivi da mantenere, da cancellare o da reimputare.

Sulla base di quanto sopra esposto risulta necessario eliminare i seguenti residui attivi per un totale complessivo di euro 360.853,48:

- euro 4.952,04= relativi al saldo 5% contratto di servizio TPL anno 2023 finanziato dalla Regione Veneto per minori percorrenze (DDR n. 13025/2025), anche il relativo impegno in parte spesa viene pertanto cancellato;
- euro 1.307,12= relativi a minor rendicontazione del Progetto Sua per il finanziamento di interventi volti alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community;
- euro 4.140,00= sanzione amministrativa in materia di smaltimento rifiuti in seguito a chiusura fallimento ditta con sentenza del Tribunale di Venezia del 4/11/2025;
- euro 4.489,77= relativi a minor rendicontazione attività di vigilanza ittico-venatoria per l'anno 2024 a seguito DR n.129/2025;
- euro 11.356,45= relativi a minori introiti derivanti dalla convenzione tra comuni/altri enti con la Stazione Unica Appaltante (Sua), triennio 22/24;
- euro 14.555,00= relativi a minor contribuzione Anac per gare svolte dalla Sua per conto dei soggetti convenzionati anni 2023/2024;
- euro 136.000,00= relativi al contributo per rinnovo flotte di autobus ad una ditta del TPL a

seguito revoca deliberata dalla Regione Veneto con DDR n.260/2025; anche il relativo impegno in parte spesa viene pertanto cancellato;

- euro 112.563,91= relativi a finanziamento della Regione Veneto per Fosmit 2022: “*creazione delle comunità energetiche (CER) e la creazione di impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici pubblici*” a seguito ritardi nella programmazione dei lavori che devono pertanto essere riprogrammati, anche il relativo impegno in parte spesa viene cancellato;
- euro 5.000,00= relativi a rideterminazione sanzione amministrative in materia di tutela dell’aria e riduzione delle emissioni in atmosfera a seguito ingiunzioni di pagamento prot. n. 10095/2025, prot. n. 12348/2025, prot. n. 42429/2025 e prot. n. 44319/2025;
- euro 18.722,56= relativi alla chiusura del concordato fallimentare della partecipata CIS Srl a seguito pagamento del saldo del progetto riparto crediti effettuato dal curatore fallimentare prot. n. 49902/2025;
- euro 4.442,98= relativi a minor utilizzo congiunto di dipendenti ai sensi dell’art.23 del CCNL funzioni locali del 16/11/2022;
- euro 2.186,38= relativi a recupero spese processuali per sentenze Tar Veneto nn.1074/2013 e 1391/2019 a seguito fallimento ditte;
- euro 1.640,00= relativi a sanzioni ambientali ultra-quinquennali, iscritte a ruolo, per i quali l’Agenzia della Riscossione non ha effettuato alcuna procedura esecutiva di riscossione;
- euro 50,00= relativi a canone unico patrimoniale a seguito ridefinizione dello spazio concesso ad una ditta;
- euro 60,49= relativi all’arrotondamento di piccole somme;
- euro 39.386,78= relativi a crediti riconosciuti inesigibili iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi.

Preso atto che la cancellazione dei residui attivi sopra indicati ed i nuovi accertamenti in conto competenza, comportano altresì un adeguamento del Fondo crediti dubbia esigibilità pari ad euro 86.200,00;

Preso atto che sono stati cancellati crediti riconosciuti inesigibili iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi per l’importo di euro 39.386,78.

Preso atto che sono stati mantenuti i residui attivi ultra-quinquennali relativi a: contributi da altri enti locali per attività svolte e rendicontate, crediti iscritti a ruolo in corso di pagamento rateale e/o con azioni di pignoramento in corso da parte dell’Agenzia della Riscossione;

Sono stati altresì eliminati per insussistenza residui passivi provenienti dall’esercizio 2024 e precedenti per complessivi Euro 4.274.158,85.

Dalla verifica sopra citata, attuata in particolare con l’Ufficio tecnico dell’Ente al fine di aggiornare i cronoprogrammi dei lavori, è emersa altresì l’esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate, ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2025, tale operazione si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti, ai sensi dell’art. 175, comma 5-bis, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, al fine di consentire tali reimputazioni e di definire il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Ritenuto, per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2025 per gli importi risultanti dagli elenchi allegati A) e B);
- di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2025, elencate nell'allegato C);
- di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato D), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2026, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2025 e il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
- di adeguare gli importi del fondo pluriennale vincolato, della cassa e dei residui (allegati E ed F)
- di adeguare conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa del piano esecutivo di gestione 2026-2028 alle variazioni di bilancio sopra indicate.

Considerato che le variazioni sopra elencate rendono altresì necessario aggiornare i residui presunti iniziali e le previsioni di cassa;

Verificato infine che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 193 del TUEL approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

Preso atto che l'art. 186 del D.Lgs. n. 267/2000 precisa che:

- il risultato contabile di amministrazione 2025 è pari al fondo cassa al 31/12/2025, aumentato dei residui attivi al 31/12/2025 e diminuito dei residui passivi al 31/12/2025;
- il risultato contabile di amministrazione 2025 non comprende il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2025;

A seguito dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui (sia della competenza 2025, che degli esercizi precedenti), si evidenzia che:

- il fondo di cassa iniziale del bilancio 2026 è pari ad euro 153.813.576,83;
- il risultato contabile di amministrazione al 31/12/2025 è pari ad euro 30.326.351,52;

Visti:

- il D.Lgs. n.267/2000 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs. n.165/2001 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni ("testo unico sul pubblico impiego");
- Il D.L.vo n.118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio n. 41 del 16/11/2016;

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti conservato agli atti del servizio Bilancio;

Visto l'art. 1, comma 55, della Legge 07.04.2014, n. 56 riguardante le prerogative e competenze del Presidente della Provincia;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 15/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028;
- il Decreto presidenziale n. 127 del 23/12/2025 di approvazione del PEG “Piano esecutivo di gestione” 2026-2028;
- il Decreto presidenziale n. 7 del 27/01/2026 di approvazione del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028;

Preso atto del parere espresso dal dirigente interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale di cui al Decreto presidenziale n. 40 del 31/03/2023

## **DECRETA**

1. di riconoscere, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2025 per gli importi risultanti dagli elenchi allegati A) e B);
2. di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione delle entrate e delle spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2025, elencate nell'allegato C);
3. di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato D), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2026, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2025 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
4. di aggiornare, sulla base di quanto disposto dai punti precedenti,
  - l'importo dei residui iscritti nel bilancio di previsione 2026, allegati A) e B);
  - l'importo delle previsioni del fondo pluriennale, della cassa e dei residui presunti al termine dell'esercizio 2026, allegati E) ed F);
5. di dare atto che l'importo definitivo del fondo iniziale di cassa dell'annualità 2026, in seguito alle operazioni di chiusura è pari ad euro 153.813.576,83;
6. di adeguare gli stanziamenti dei capitoli/articoli e degli obiettivi di entrata e di spesa del piano esecutivo di gestione 2026-2028 alle variazioni di bilancio sopra indicate (allegato G);
7. di determinare, in seguito alle cancellazioni e alle re-imputazioni sopra approvate, il risultato di amministrazione di amministrazione al 31/12/2025 in euro 30.326.351,52;
8. di prendere atto che la quota di avanzo accantonato per fondo contenzioso pari ad euro 1.397.936,71 deriva da una valutazione specifica del rischio delle passività potenziali collegate a ciascuna causa pendente compiuta dal settore Avvocatura. Tale valutazione è ottenuta classificando tali passività in: debiti certi, passività probabili, possibili o da evento remoto. Tali valutazioni vengono monitorate e aggiornate durante tutto l'esercizio. In sede di chiusura di ciascun esercizio il fondo contenzioso ed i relativi accantonamenti vengono inoltre adeguati anche in relazione alla chiusura delle vertenze;
9. di dare atto che sulla presente deliberazione, oltre ai pareri favorevoli tecnico e contabile previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, è stato formulato il parere favorevole dell'organo di revisione;
10. il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Determinazione del Segretario Generale n. 256 del 26/02/2021);

**Nardin Andrea  
con firma digitale**

*Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Mirna Dal Barco*

**ALLEGATI - ALLEGATO A RESIDUI ATTIVI**  
(impronta: C0A3F1E889790B907E5ABFA72DDDE0E2B6F4B62E30A50F8BDB962C892B00DC88)  
**- ALLEGATO B RESIDUI PASSIVI**  
(impronta: 06D374355E6DC81342F38C0189617EE06679ECBFDAD0C7BBEA54BE0FDF4820FC)  
**- ALLEGATO C REIMPUTAZ**  
(impronta: 82BF2C63FF3082B7BA5AA7ADEF2CA5C205251C0784C28485CD3FA9719D6CAB6D)  
**- ALLEGATO D VARIAZIONI**  
(impronta: 52C8FD3F039E29818A3A5C9EB59FCABC9E9DAC83147A4233DB0BB6D1FCFAE303)  
**- ALLEGATO E VARIAZ FONDO**  
(impronta: A90A447F46E9FA2E2D8791A1FFF5EF9476D2E775986A686C0D9FF90BD5949CBB)  
**- ALLEGATO F CASSA**  
(impronta: A0FD7E71BC5B8E2CCB561144A8233B937A83236164723B2D3CE205F325610C4D)  
**- ALLEGATO G PEG**  
(impronta: 01C29F4A5BD7B72F0A4C1019EDD365CC4DAF8F7BD9DCD1CEE773A864E5976A01)